



Associazione professionale
PROTEO FARE SAPERE – LATINA –
Sezione FOSCO MONTARANI

*INDAGINE SULLE “FRAGILTA”
NELLA SCUOLA
AL TEMPO DEL COVID*

a.s. 2020-21

Latina 15 novembre 2020

Premessa

L'Associazione PROTEO fare-sapere, di fronte alle mille voci e cifre rispetto al fenomeno nuovo delle "fragilità" nella scuola ha deciso di avviare un'indagine sul territorio provinciale per fare emergere la reale consistenza statistica del fenomeno.

Le scuole hanno ricevuto nel mese di ottobre un questionario con l'invito a essere parte di questo studio.

L'adesione alla proposta, considerato il difficile momento che si sta attraversando, può ritenersi più che buona in quanto sono stati resi il 35% dei questionari dalle scuole operanti nei quattro ambiti della nostra Provincia.

Il campione vede quindi coinvolti :

Docenti n. 3915

ATA n. 889

Alunni/Studenti n. 30095

Pur non essendo professionisti della materia si ritiene, dati i numeri, di poter definire il campione sufficientemente rappresentativo della realtà e statisticamente valido.

Ovviamente non si pretende di dare al documento una valenza scientifica ma crediamo che i dati possano darci un'immagine della realtà su cui riflettere.

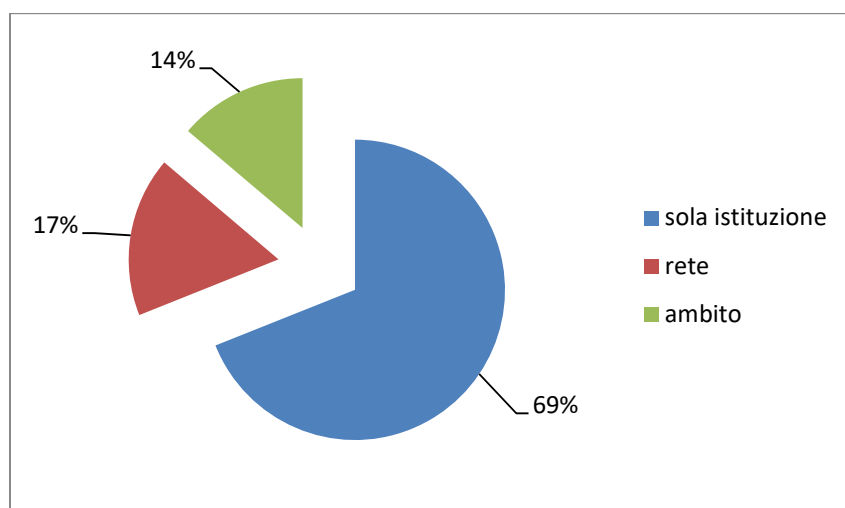
INDIVIDUAZIONE DELLA FRAGILITA'

La grave situazione sanitaria e l'intento di arginare i gravi effetti del virus su persone immunodepresse, sia essi lavoratori della scuola che studenti, ha fatto nascere questa inedita e specifica tipologia di soggetti definiti "fragili".

Nell'ambito di questa problematica, le scuole si sono dotate della presenza e del rapporto con il "medico competente" cui la normativa attribuisce l'onere di accertare e definire lo stato di fragilità.

Anche se questa figura era già contemplata dalle normative sulla sicurezza, la spinta all'attuazione piena di quanto già previsto è stata data dalla attuale grave situazione epidemiologica.

Il primo dato che vogliamo porre in risalto è relativo all'individuazione e alla contrattualizzazione del medico componente che è stata effettuata prevalentemente dalle singole scuole, con una presenza minoritaria di azioni condivise in rete o nell'ambito:

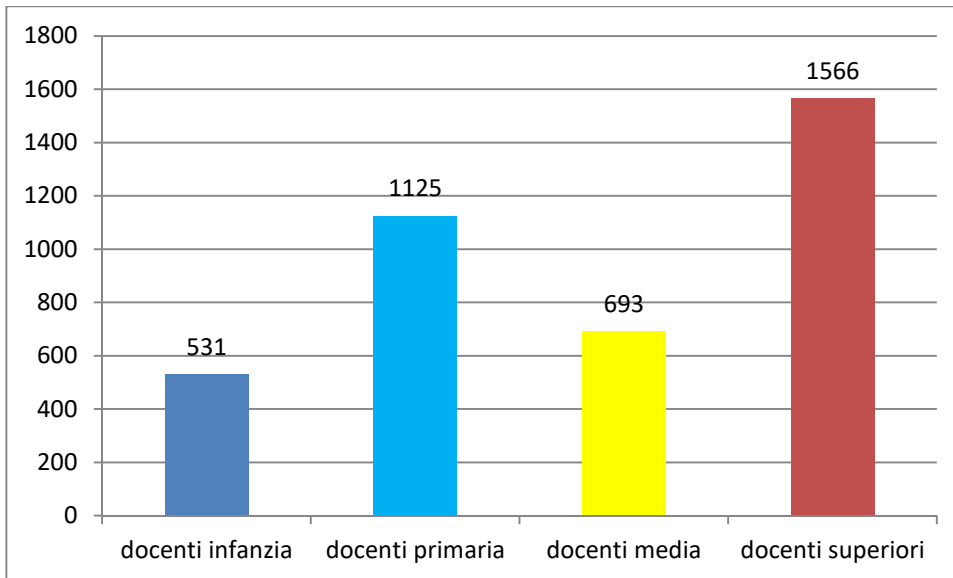


LAVORATORI FRAGILI

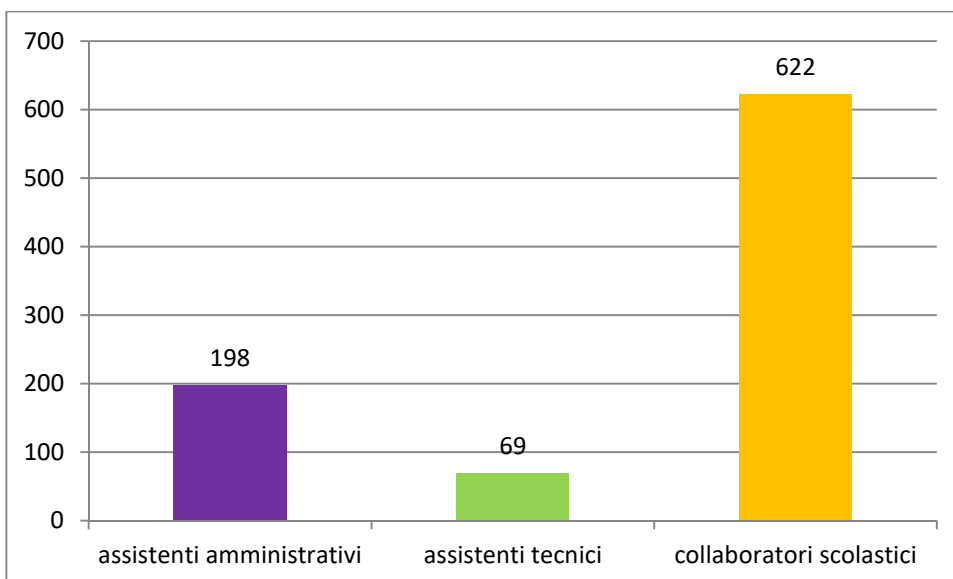


Il numero dei lavoratori coinvolti nell'indagine è il seguente:

Docenti infanzia	531
Docenti primaria	1125
Docenti medie	693
Docenti superiori	1566

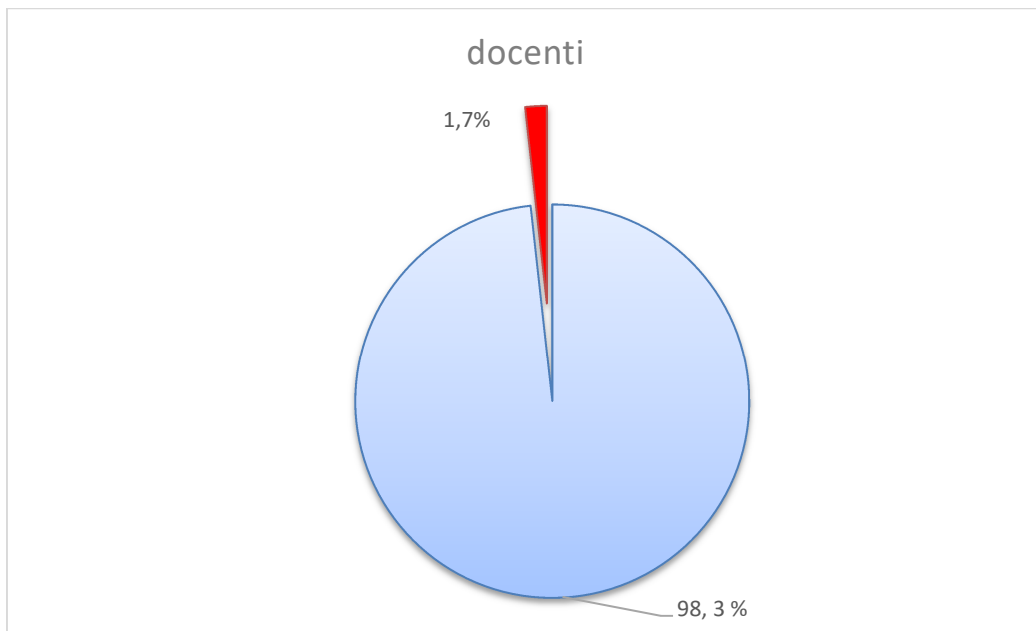


Assistenti amministrativi	198
Assistenti tecnici	69
Collaboratori scolastici	622



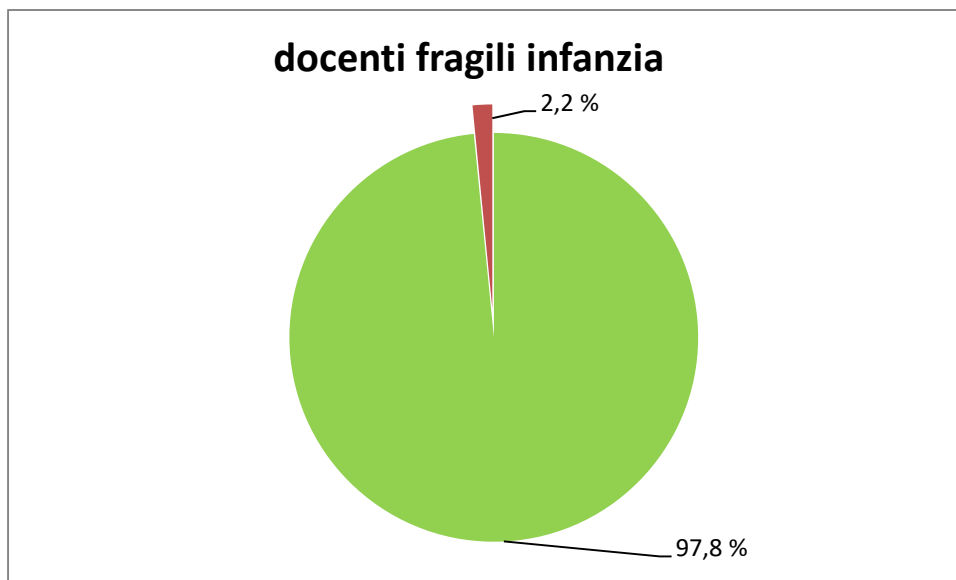
DOCENTI

Se si considera il numero dei "lavoratori fragili", così come risulta dai dati, tra il personale docente questo su un totale 3915 unità è pari a 70 unità (1,7 %)

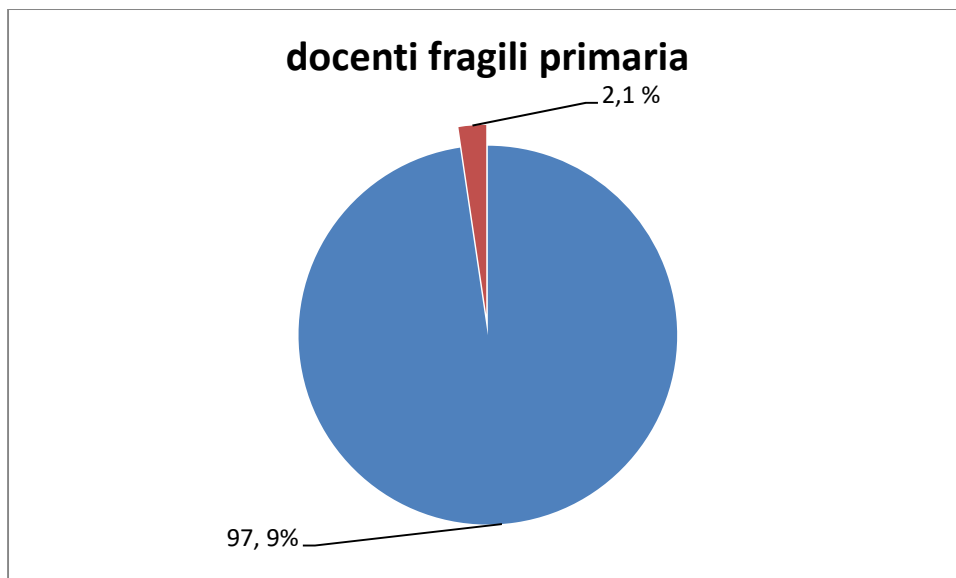


Esaminando la percentuale dei docenti fragili nei vari segmenti, si hanno i seguenti dati:

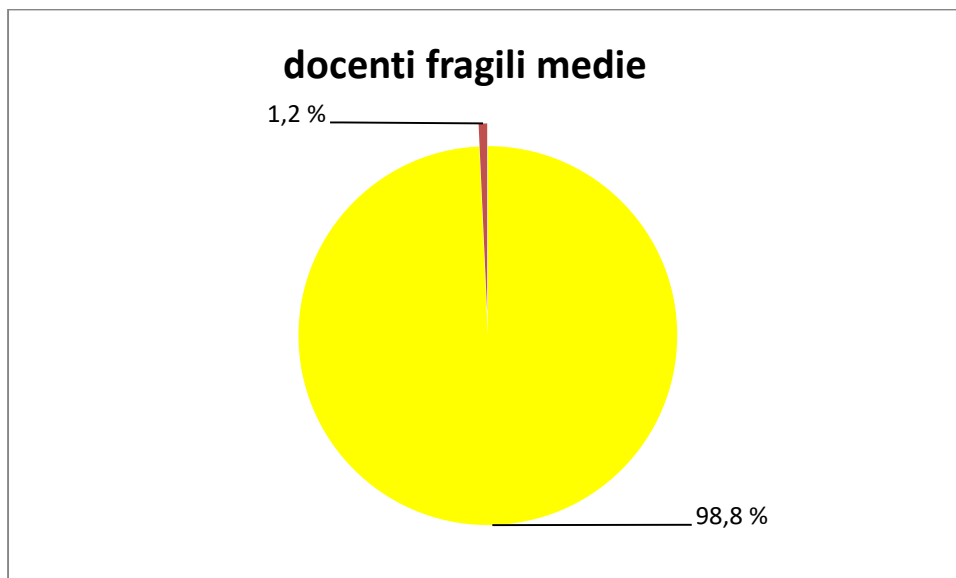
Nella scuola dell'infanzia abbiamo n. 12 lavoratori fragili



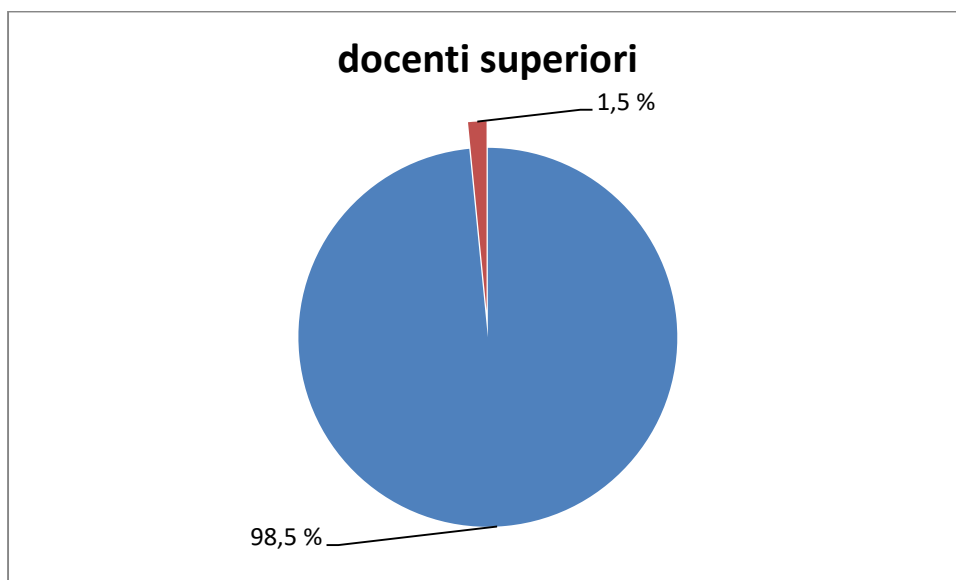
Nella scuola primaria abbiamo n. 24 docenti fragili



Nella scuola secondaria di I grado abbiamo n. 9 docenti fragili

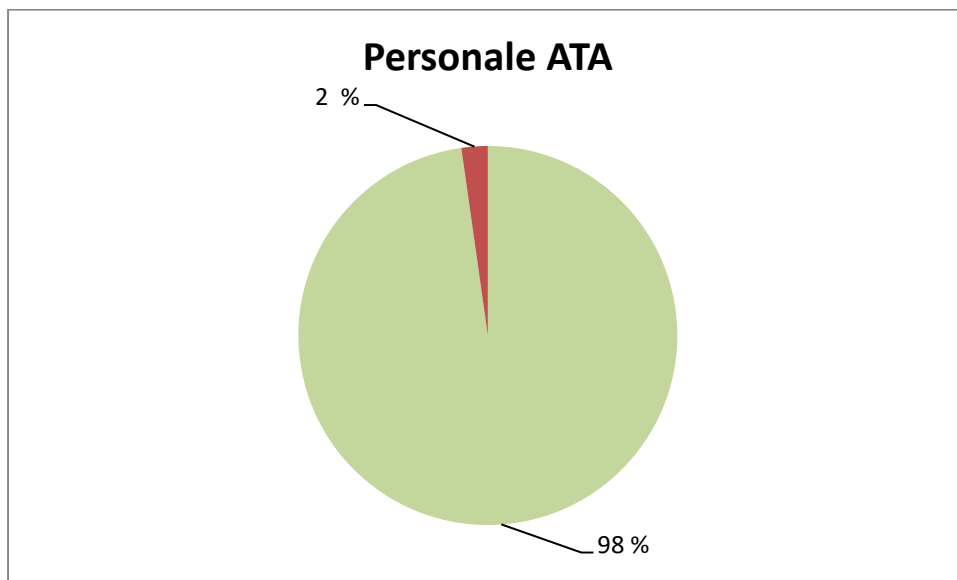


Nella scuola secondaria di II grado abbiamo n. 25 docenti fragili



ATA

Se si considera il numero dei lavoratori fragili tra il personale ATA dai dati forniti questo risulta essere di 18 unità che su un totale di 889 unità determina una percentuale 2,1 %

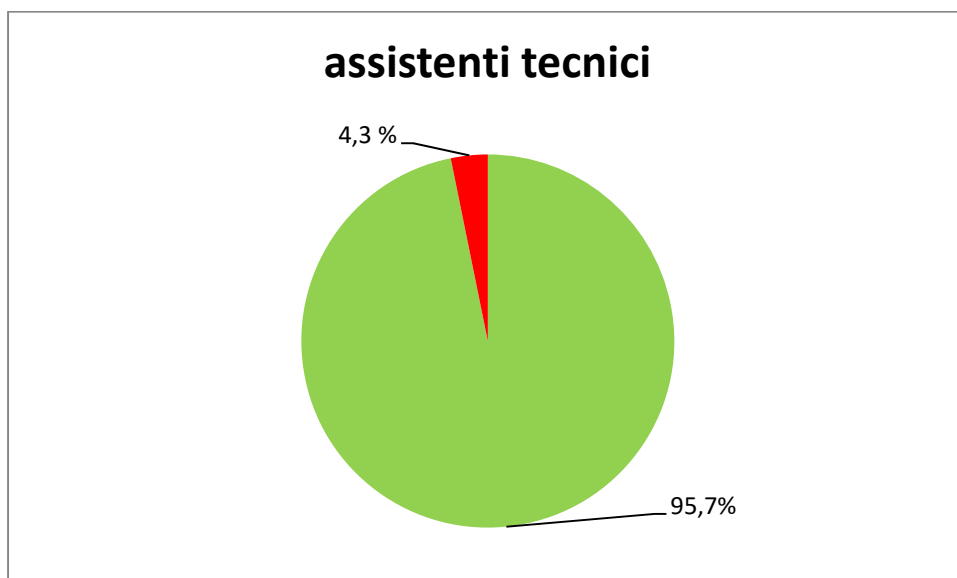


Esaminando la percentuale dei lavoratori fragili nei vari profili, si hanno i seguenti dati:

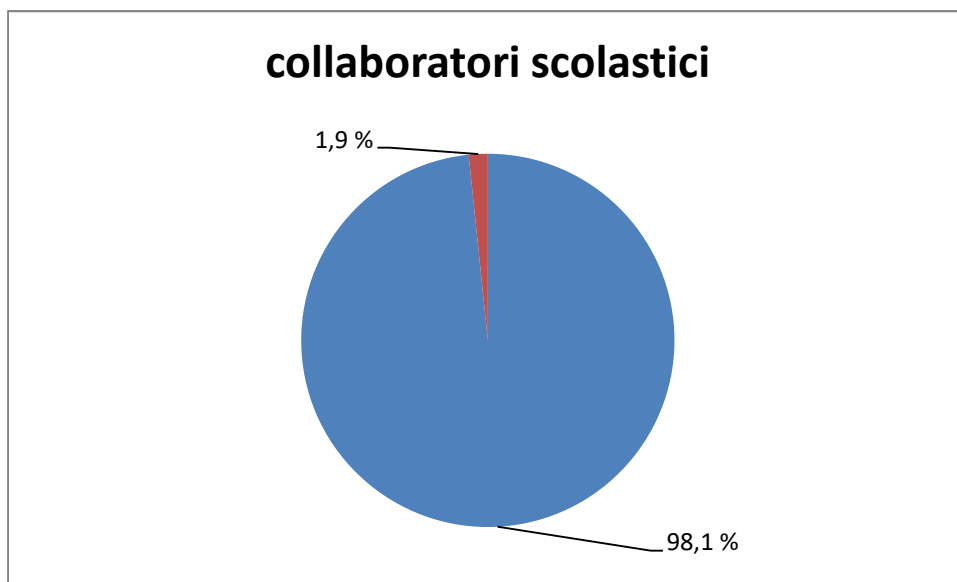
Tra gli Assistenti Amministrativi abbiamo n. 3 lavoratori fragili, pari al 1,5 %



Tra gli Assistenti Tecnici abbiamo n. 3 lavoratori fragili, pari al 4,3 %



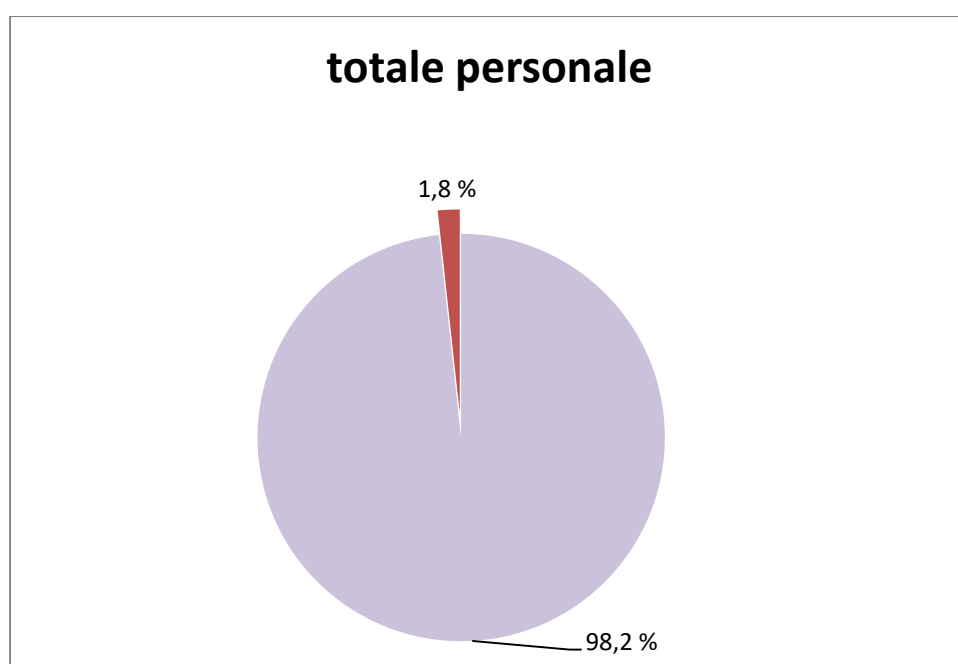
Tra i Collaboratori Scolastici abbiamo n. 12 lavoratori fragili, pari al 1,9 %



Se consideriamo l'insieme dei lavoratori della scuola abbiamo i seguenti dati:

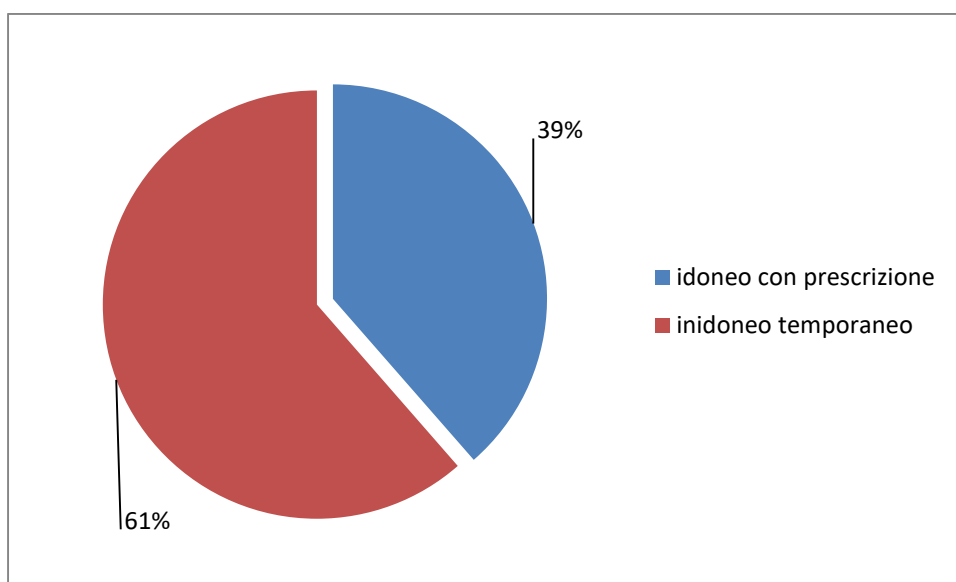
in numero assoluto 88 unità fragili

in percentuale 1,8% unità fragili

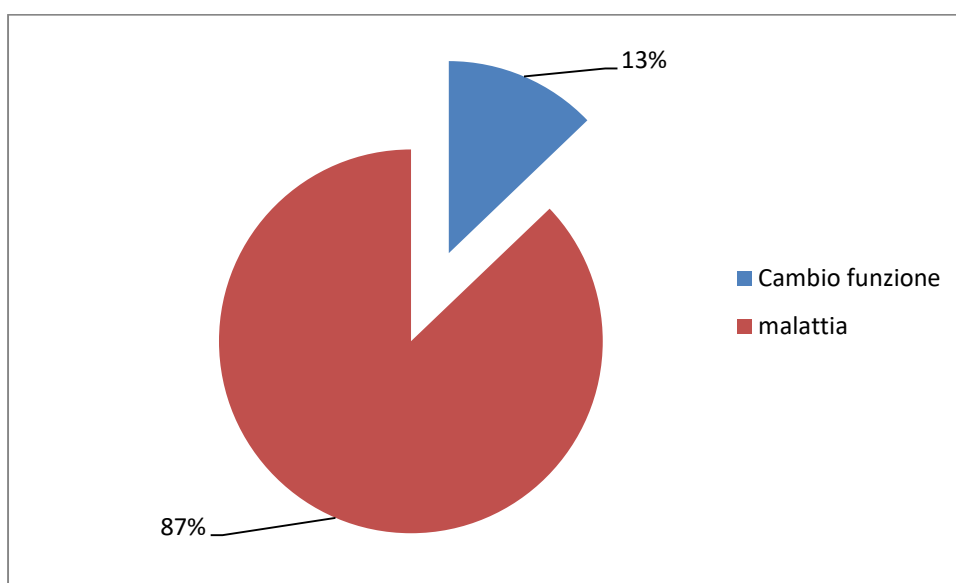


DOCENTI - TIPOLOGIA DELLA CERTIFICAZIONE E SCELTE PER IL PERIODO DI INIDONEITA'

Riguardo alle certificazioni rilasciate dal MC si evidenzia che, sulla base delle richieste presentate, 27 unità sono state dichiarate idonee con prescrizione e 43 unità inidonee temporanee



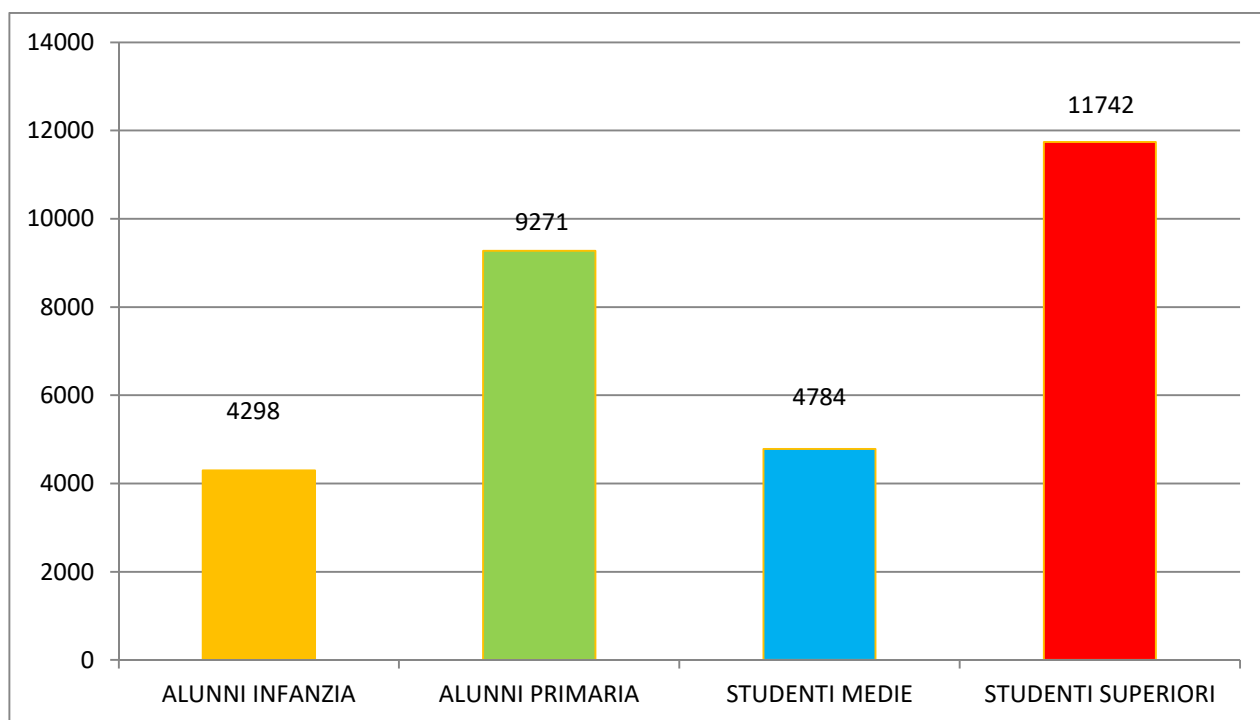
In relazione alla valutazione temporanea inidoneità, i docenti hanno scelto il cambio di funzione il 13% e stare in malattia o essere messi in malattia il 87 %



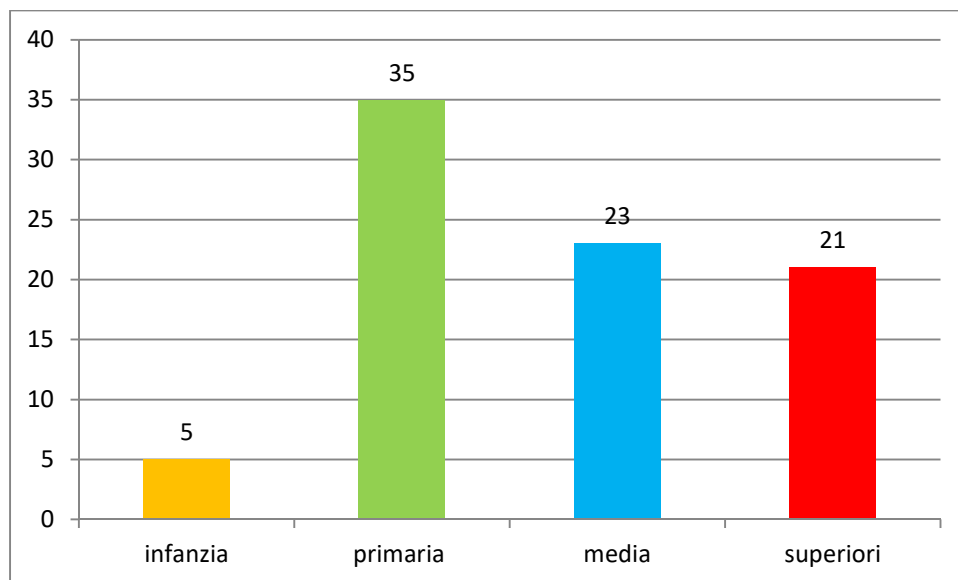
STUDENTI FRAGILI



Il numero degli studenti complessivo che è stato interessato dall'indagine è n. 30095, così ripartito



In riferimento alla comunicazione fatta dalle scuole riguardo la presenza di studenti immunodepressi o affetti da gravi patologie (fragili) si ha la seguente situazione nei vari segmenti



Il dato percentuale riferito ad ogni singolo segmento è estremamente basso e quindi non rilevante, solo per informazione la percentuale riferita al totale degli studenti è pari allo 0,27%

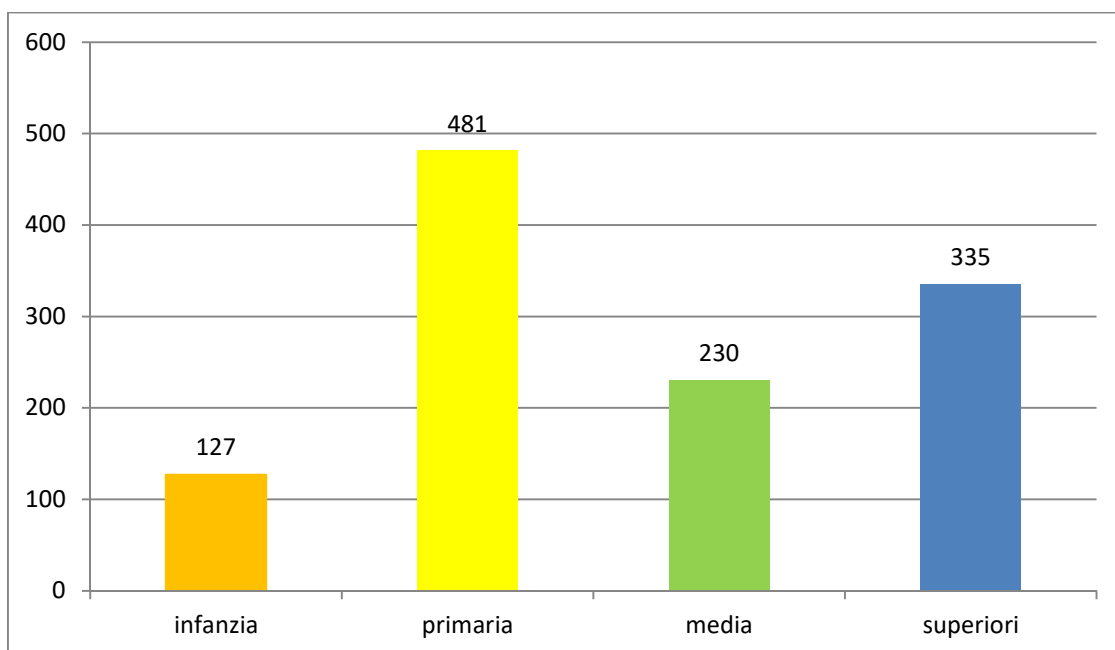
L'intervento educativo per questi studenti è stato svolto, in generale, utilizzando la didattica a distanza o didattica digitale integrata (in un caso con un progetto di istruzione domiciliare, uno con istruzione parentale ed uno in frequenza protetta).

**PROBLEMATICHE RELATIVE
AGLI STUDENTI
CON HANDICAP**

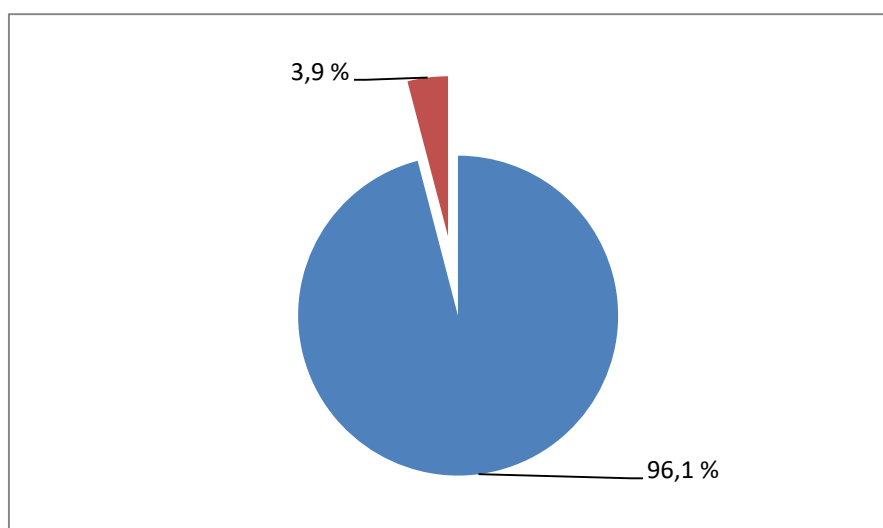


Gli alunni/studenti con handicap rappresentano un'altra delle fragilità del nostro sistema scolastico, legato alla grande difficoltà a garantire loro un'adeguata presenza di docenti forniti di specializzazione

Dai dati delle scuole aderenti allo studio, gli alunni/studenti con handicap nei vari segmenti sono in totale 1037, così ripartiti

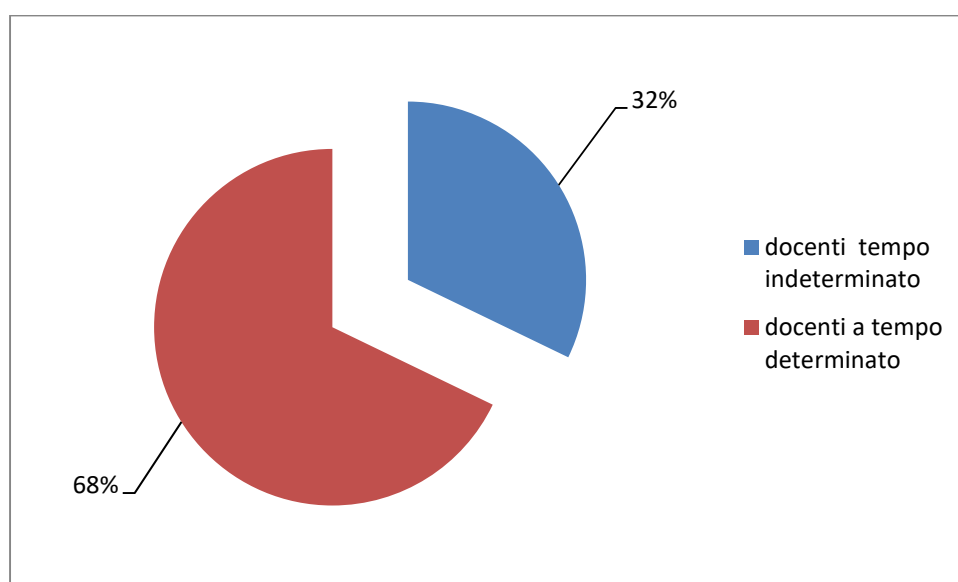


Considerata la popolazione scolastica delle scuole cui ci riferiamo, la percentuale è pari 3,9 %, percentuale certamente significativa.



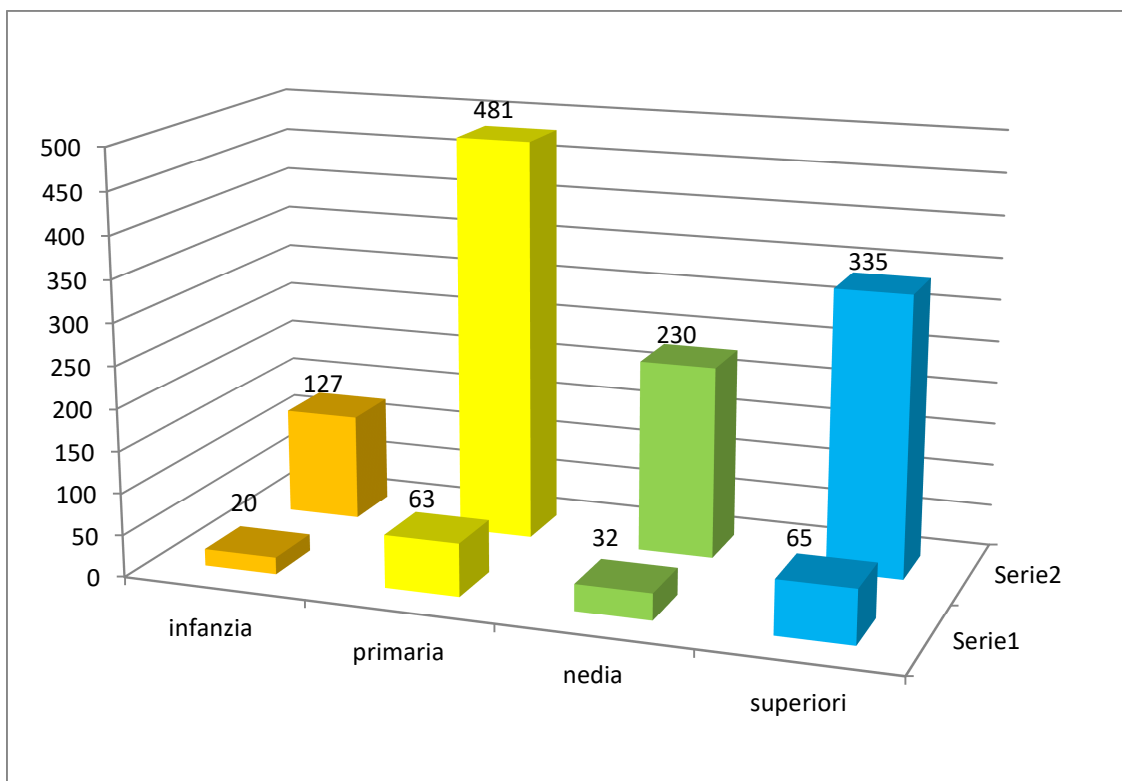
L'attività di sostegno, dai dati raccolti, vede l'impegno di n. 734 docenti che dovrebbero favorire, con l'apporto dei docenti comune, i processi di inclusione.

Il numero dei docenti di sostegno è costituito da n. 236 di docenti con specializzazione e contratto a tempo indeterminato e n. 498 docenti, in parte specializzati, con contratto a tempo determinato.

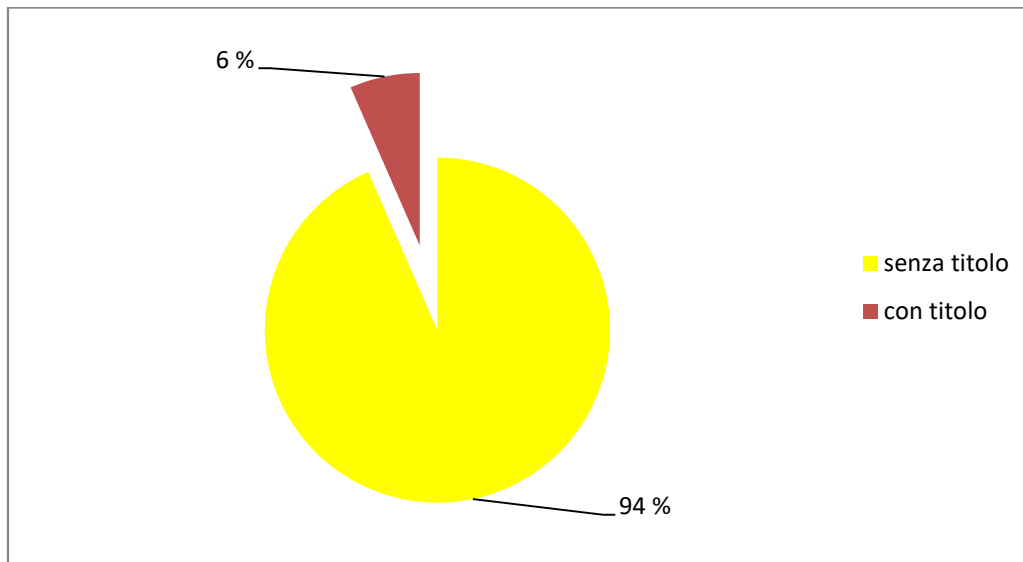


Il gran numero di docenti di sostegno a tempo determinato è la principale causa di discontinuità di presenza nelle scuole, in un ambito che richiederebbe la massima continuità per le esigenze degli alunni/studenti con handicap, continuità che potrebbe favorire e facilitare il loro processo di crescita.

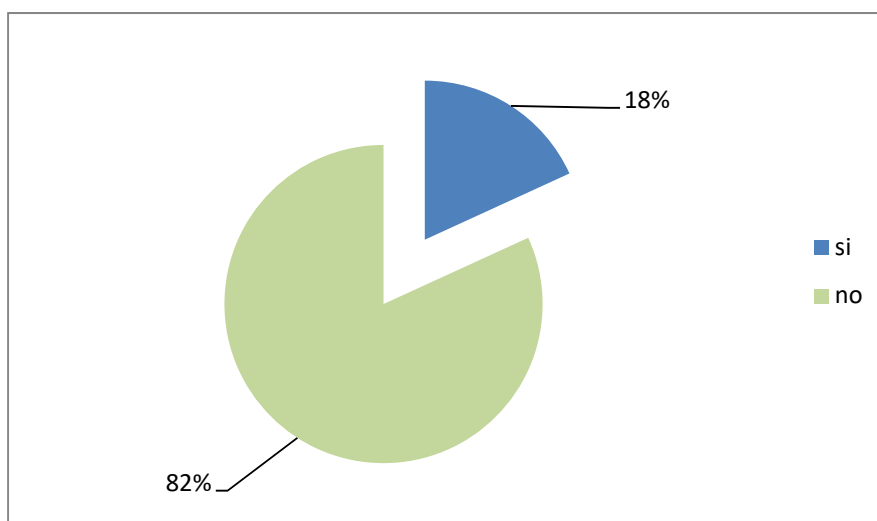
Il numero degli alunni/studenti che questo anno ha avuto lo stesso docente di sostegno è minimo, in totale sono n. 180 così ripartiti



Altro elemento negativo che emerge dai dati è il fatto che la stragrande maggioranza dei docenti di sostegno a tempo determinato (94%) sia completamente priva della necessaria specializzazione che, al di là del sicuro impegno personale, può garantire l'efficacia dell'azione educativa a favore di questa fascia "fragile" di alunni/studenti.



Dai dati raccolti si evidenzia che solo una parte delle scuole avrebbe l'intenzione di programmare dei corsi specifici di formazione o favorire la partecipazioni ad iniziative di rete o ambito



CONCLUSIONI

Come prima cosa si ringraziano i dirigenti scolastici che, in un momento così gravoso del loro impegno di gestione delle istituzioni scolastiche, hanno trovato il tempo di compilare e rinviarci il questionario.

Le considerazioni finali che ci suggeriscono i dati sono:

- il temuto fenomeno di esplosione della casistica relativa alla fragilità tra i lavoratori nella nostra provincia non si è concretizzato nei numeri sia assoluti e in percentuale;
- il fenomeno degli "studenti fragili" è del tutto irrilevante, ma vale la pena evidenziare il grande impegno dei docenti per garantire il diritto allo studio di questi studenti;
- la gravissima carenza nella nostra provincia di docenti di sostegno che possano garantire ai ragazzi con handicap la necessaria continuità di impegno e presenza;
- la necessità che si affronti finalmente, con nuove soluzioni, la problematica della formazione e specializzazione di coloro che sono chiamati a collaborare con competenza ai processi di inclusione.

